'Ndrangheta: arrestato latitante Callipari, minaccio' troupe Rai

Data: 11 ottobre 2018 | Autore: Redazione



LOCRI (RC), 10 NOVEMBRE -I Carabinieri di Locri hanno arrestato Antonio Callipari, il 25enne legato per vincoli di parentela alla cosca dei Nirta "Versu" di San Luca e latitante da oltre un anno per associazione finalizzata al traffico di stupefacenti in Lombardia. Nel maggio del 2017 aveva minacciato una troupe di Rai Tre nel corso di alcune riprese andate poi in onda durante la trasmissione televisiva "Presadiretta".

L'arresto e' stato eseguito nel primo pomeriggio di venerdi' a San Luca, con l'ausilio dei militari dello Squadrone Eliportato Cacciatori di "Calabria" e il coordinamento della Direzione Distrettuale Antimafia di Reggio Calabria. Il 25enne ha tentato la fuga dal retro dell'abitazione in cui si nascondeva, ma e' stato catturato.

Callipari era ricercato dal settembre del 2017 ed era sfuggito all'esecuzione di un ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Milano all'esito dell'indagine denominata 'Ignoto 23' condotta dal Nucleo Investigativo del Comando Provinciale Carabinieri di Milano finalizzata alla disarticolazione di una vasta organizzazione dedita al traffico di stupefacenti ed altri reati.

Il latitante, considerato a seguito delle risultanze investigative quale promotore delle attivita' illecite dell'organizzazione, che peraltro ha commesso i traffici nella costante disponibilita' di armi, coordinava gli approvvigionamenti di cocaina ed altre sostanze stupefacenti dalla Calabria alla

Lombardia, mediante l'utilizzo di apposite auto con doppio fondo in grado di movimentare fino a 50 kg di cocaina alla settimana.

Nell'ambito delle indagini sono stati inoltre documentati numerosi viaggi sull'asse Milano-San Luca che consentivano il rientro alla "base" di ingenti capitali provento dei traffici illeciti. Proprio a seguito dell'arresto, infatti, a conferma delle citate risultanze investigative, la perquisizione svolta presso il domicilio del latitante a San Luca ha consentito di confermarne le elevate disponibilita' economiche con il rinvenimento e contestuale sequestro di circa 80.000 euro in danaro contante.

Non e' tutto: Callipari, dal marzo del 2018, e' stato colpito da un altro provvedimento cautelare, stavolta emesso dal Tribunale di Locri, sulla base del quale - a seguito delle indagini condotte dai Carabinieri sotto la direzione della Procura di Locri - dovra' rispondere dei reati di minaccia aggravata e tentata rapina commessi in concorso con altre persone nel maggio dell'anno precedente, in danno di una troupe di Rai 3 che si trovava a San Luca per girare delle videoriprese. "Non tornate piu' a San Luca se no siete morti", aveva intimato Callipari ai tre malcapitati reporter dopo aver tentato di rapinare loro un cellulare per impedire un'eventuale chiamata di soccorso e dopo numerose altre minacce per indurli a spegnere le telecamere e cancellare i filmati. La coraggiosa troupe, tuttavia, quel giorno riusci' a fuggire indenne dal paese e a mandare in onda tutti i filmati nella puntata di Presadiretta del 25 settembre 2017, consentendo cosi' l'avvio delle indagini da parte della Stazione Carabinieri di San Luca.

Un disperato tentativo di fuga, dal retro dell'abitazione in cui si nascondeva, e' stato l'ultimo atto di una latitanza durata oltre un anno, durante la quale per i suoi spostamenti il giovane latitante utilizzava documenti contraffatti, rinvenuti dai Carabinieri tra i suoi effetti personali. All'esito delle operazioni, Antonio Callipari e' stato condotto presso il carcere di Reggio Calabria a disposizione dell'Autorita' Giudiziaria. (Agi)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ndrangheta-arrestato-latitante-callipari-minaccio-troupe-rai/109608